



ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
C.F. 00911350635

www.fondazionepascale.it

DISCIPLINARE TECNICO

PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO TRIENNALE DI N 4 SISTEMI DI ANESTESIA . CIG 0436598410

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del noleggio per la durata di 3 ANNI fatta salva la facoltà di differire i termini agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore anno, di n. 4 sistemi di anestesia, con le seguenti caratteristiche tecniche di minima:

Sistema di anestesia adatto ad ogni tipo di paziente (adulto, pediatrico, neonatale), che permetta la somministrazione di anestesia inalatoria a regime di circuito aperto, semichiuso, bassi flussi, flussi minimi.

Il sistema deve essere su carrello con almeno 2 cassette porta oggetti e ripiani di appoggio e scrittura per una migliore organizzazione del lavoro.

Per garantire maggiore sicurezza durante l'utilizzo il ventilatore deve:

Essere dotato di autotest che permetta la verifica di compliance e di perdite del sistema paziente e la taratura dei vari sensori. Eventualmente, in caso di emergenza, il test, durante ogni sua parte, deve poter essere interrotto.

L'autotest deve essere completo di calcolo della compliance e delle perdite di tutto il circuito paziente, per poter compensare i valori durante il funzionamento.

Essere dotato di un sistema di continuità elettrico che garantisca una autonomia di almeno 30 minuti.

Essere dotato di sistema di bypass di ossigeno a pressione.

Essere predisposto per l'utilizzo con bombole di backup.

Essere dotato di sistema per ventilare anche in assenza di gas medicali dal sistema centrale (preferibilmente dovrebbe ventilare anche in aria ambiente).

Poter erogare una miscela di gas (O₂, Aria ed N₂O) anche a macchina spenta e in caso di mancanza di alimentazione elettrica e che possa somministrare una anestesia inalatoria completa (alogenati compresi).

Il sistema per anestesia deve integrare un gas analizzatore per il monitoraggio continuo di ossigeno (inspirato ed espirato) con monitoraggio paramagnetico, CO₂ (inspirata ed espirata con curva apnometrica), Alogeni (inspirati ed espirati con riconoscimento automatico), N₂O (inspirato ed espirato), MAC.

Il monitoraggio della gas analisi dovrebbe essere disponibile su monitor esterno multiparametrico

con display da almeno 10 pollici a colori. Funzionante a rete ed a batteria con durata di almeno 2 ore. Inoltre il monitor deve monitorizzare i seguenti parametri:

ECG e Respiro

NIBP

SpO₂

2 IBP

2 Temp

Trends grafici e tabulari di almeno 8 ore.

Aggancio e sgancio rapido del monitor emodinamico da utilizzare per il trasporto del paziente.

Il monitor del ventilatore, oltre a provvedere alla modifica dei parametri ventilatori deve poter monitorare: curva di pressione con valori di picco, plateau e PEEP, valori di V_t, volume minuto e frequenza respiratoria.

La testata paziente deve essere facilmente smontabile e rimontabile. Deve poter essere sterilizzata fino a 134°C. La manutenzione della testata paziente (cambio di sensori e valvole) deve essere facile e veloce, riducendo al minimo il numero di parti da smontare/rimontare per la manutenzione stessa.

Deve essere provvisto di una uscita ausiliaria per sistemi lineari

La testata paziente deve essere dotata di sistema per evitare che modifiche dei flussi di gas freschi influenzino i volumi correnti somministrati al paziente.

Possibilmente la testata paziente deve evitare l'incorrere di auto PEEP e permettere una impostazione di PEEP elettronica a partire da 0 cm H₂O.

Le modalità ventilatorie presenti devono essere: la modalità manuale spontanea, la modalità a pressione a limitata (PLV), la modalità a volume controllato (IPPV), la modalità a pressione controllata (PCV)

Deve essere possibile impostare i seguenti parametri ventilatori: V_t (minimo 20 ml), frequenza respiratoria, Trigger a flusso, Limitazione di pressione, rapporto I:E (invertibile), pausa inspiratoria (in PCV), Tempo di rampa (in PCV)

Art. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'attrezzatura deve essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio, omologazione.

Le descrizioni riportate all'art. 1 non escludono proposte concernenti articoli "equivalenti", ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

La ditta deve produrre tutte le certificazioni previste dalla comunità europea con marchio CE e le condizioni di sicurezza previste dal regolamento italiano.

La ditta deve produrre, a corredo dell'offerta, schede tecniche, depliant, manuali d'uso e quant'altro necessario per la valutazione di conformità di quanto offerto, redatti in lingua italiana come da normativa vigente.

Art. 3 MODALITA' DI FORNITURA

Le attività di consegna ed installazione delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna nel luogo indicato dall'Istituto, posa in opera, installazione, messa in esercizio, asporto dell'imballaggio e formazione degli operatori.

L'installazione nel luogo indicato dall'Istituto, si intende comprensiva del collegamento agli impianti tecnologici e ad altre eventuali apparecchiature e della fornitura di tutti i componenti necessari a tal fine.

Il Fornitore è tenuto ad indicare nella documentazione tecnica allegata all'offerta il termine di consegna dall'ordine che non può essere comunque superiore a 30 giorni consecutivi e il cronoprogramma delle installazioni, messa in esercizio e collaudo delle apparecchiature, che dovranno comunque concludersi entro 30 giorni dalla consegna.

Per la consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione (Direttore della S.C. di Anestesia e Rianimazione) e da un incaricato del Fornitore.

Le apparecchiature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso in lingua, nonché alle certificazioni di conformità; inoltre su ogni apparecchiatura consegnata dovrà essere apposta una etichetta riportante un codice identificativo che verrà usato per ogni comunicazione successiva con il Fornitore.

Competono al fornitore anche le verifiche di sicurezza elettrica secondo la normativa vigente.

Il collaudo\verifica della fornitura dovrà risultare da certificazione di regolare esecuzione a seguito di accertamento dell'esatto adempimento delle prestazioni attestato dal richiedente (Direttore della S.C. di Anestesia e Rianimazione) o utilizzatore del contratto o da loro delegato.

Dalla data del collaudo favorevole decorre il servizio di assistenza proposto in offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà risarcire eventuali danni causati durante gli interventi sull'apparecchiatura e dovrà coprire eventuali rischi per responsabilità civile verso terzi, compresi gli operatori.

La Ditta dovrà garantire l'intervento entro 16 ore dalla chiamata di segnalazione del guasto e dovrà, altresì, garantire la risoluzione dell'intervento entro un giorno lavorativo dalla chiamata stessa e ciò a condizione che non ricorrano particolari situazioni di difficoltà di reperimento di pezzi di ricambio.

Art. 4 CONSEGNA E PENALITA'

La ditta è obbligata a consegnare l'attrezzatura montata-installata e perfettamente funzionante ed utilizzabile, nel termine indicato in offerta.

Scaduto infruttuosamente tale termine, verrà applicata una penale nella misura dello 0,2% sul valore della merce non fornita per ogni giorno solare di ritardo, qualora arrechi grave danno all'Amministrazione. Trascorso inutilmente il periodo di trenta giorni dal termine stabilito per la consegna, l'Amministrazione di riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Il fornitore dovrà provvedere, inoltre, anche alla rimozione ed allontanamento degli imballaggi, a propria cura e spese, evitando danni a beni e cose, pena il risarcimento dei danni procurati. Tutti i rischi connessi a perdita o danno della merce fino all'avvenuta consegna, saranno a carico della ditta fornitrice.

Le spese di imballo – trasporto e consegna sono a carico del fornitore, come pure le spese contrattuali ed ogni altro onere di qualsiasi natura presente o futura, ad eccezione dell'iva che, se dovuta, sarà assolta con le modalità di legge sulla fattura. Sono a carico delle ditte aggiudicatrici le spese di bollo.

Art. 5 CONTROLLI SULLA MERCE FORNITA

La firma per ricevuta della merce consegnata, non impegna l'Istituto che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o vizi apparenti e occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali e, quindi, a quelli individuati in sede di gara, si procederà a restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e che dovrà impegnarsi a restituirla entro il termine di 15 giorni solari; ove ciò non avvenga l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Art. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La ditta aggiudicataria deve costituire, all'atto della stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi derivanti dallo stesso, una idonea cauzione definitiva stabilita nella misura percentuale relativa all'ammontare della somministrazione aggiudicata, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., coordinato con l'art. 40 comma 7 dello stesso Decreto.

ART. 7 – PAGAMENTO

Il pagamento del canone sarà effettuato in rate trimestrali posticipate entro novanta giorni dalla data di presentazione della fattura, rimane subordinato al rispetto di tutte le condizioni di fornitura in noleggio ed all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Amministrazione. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

8) RISOLUZIONE E RECESSO:

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria consentirà all'Istituto di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art. 1456 c.c. che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata AR, di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare:

- qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzione degli acquisti della P.A. (Consip) proceda alla aggiudicazione di attrezzature e prodotti, anche equivalenti, a quelli aggiudicati;

- qualora, nel corso di validità del contratto, vengano stipulati contratti di fornitura di beni uguali o equivalenti da parte di So.Re.Sa. per la centralizzazione degli acquisti regionali;

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

10) OBBLIGHI DELLA DITTA:

Fermo restando quanto innanzi previsto, la ditta aggiudicataria dovrà espressamente comunicare alla S.C. Gestione Beni e Servizi, le variazioni di denominazione sociale, ragione sociale, di cessione di vendita dei prodotti etc., trasmettendo, contestualmente, copia della documentazione (atto notarile) concernente la variazione, che verrà recepita con apposito atto dalla stessa S.C.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di redigere il D.U.V.R.I, conformemente al documento allegato al capitolato di gara

Art. 11) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia conseguente o connessa alla esecuzione del contratto anche per quanto concerne il collaudo, la liquidazione ed il pagamento, sarà competente unicamente ed esclusivamente il Foro di Napoli.

Art. 12) RINVII

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia al Codice Civile nonché alle leggi vigenti regolanti la materia e, segnatamente, al D.L.vo 163\06 s.m.i...

IL DIRETTORE
SC GESTIONE BENI E SERVIZI
Dr.ssa Vincenza Farinari